



ROZZANO I NUOVI CORSI ACCADEMICI COMINCIANO A SETTEMBRE CON I TEST

L'Humanitas diventa università

Medicina e scienze infermieristiche: il campus accoglierà 140 studenti

PRESENTAZIONE

La vocazione formativa era nell'aria da tempo ma adesso è realtà
di MASSIMILIANO SAGGESE

— ROZZANO —

HUMANITAS UNIVERSITY diventa realtà: presentato il primo anno accademico 2014-2015. Già note le date per i test d'ingresso (che si svolgeranno il prossimo 15 e 16 settembre) che daranno accesso al corso di laurea internazionale in medicina e chirurgia e al corso di laurea in scienze infermieristiche.

A regime Humanitas University ospiterà 800 studenti e avrà a disposizione un nuovo campus di 20mila metri quadrati, con laboratori, aule e un residence dedicato, in fase di realizzazione, in territorio di Pieve Emanuele, e che dovrebbe essere pronto per l'anno accademico 2017-2018. A disposizione si sono 20 milioni di euro provenienti da una donazione privata. Per avviare l'opera sono stati stanziati già 5 milioni di euro comprese le borse di studio (150mila euro). Il sostegno delle istituzioni a tutti i livelli è stato fondamentale per la nascita dell'università di medicina a Rozzano.

«AVERE a Milano una facoltà di medicina internazionale costituisce un fattore attrattivo importante anche in vista dell'ormai prossima Esposizione Universale - ha

commentato **Mario Mantovani** vice presidente e assessore alla Salute della Regione -. In un'epoca in cui spesso si parla di fuga di cervelli, arriva un segnale in controtendenza molto significativo».

«Il polo universitario rappresenta un servizio culturale di alto profilo, in grado di garantire valore aggiunto non soltanto a Pieve Emanuele, ma a tutto il territorio del Sud Milano - ha detto il sindaco di Pieve Paolo Festa - dal punto di vista ambientale, per la prima volta in convenzione e nel Pgt (Piano di governo del territorio) abbiamo inserito norme e impegni specifici. Tra queste spicca la "compensazione ecologica preventiva", grazie alla quale più del 50% dell'area oggetto di intervento sarà non edificabile e vincolata a verde». Anche il sindaco di Rozzano, Barbara Agogliati, si è detta certa che in futuro non mancheranno occasioni di collaborazione: «Rinnovo pertanto l'impegno dell'amministrazione nel proseguire sulla strada del dialogo e della collaborazione consolidata in questi anni con Humanitas nell'ambito di una strategia comune, volta a fare di Rozzano una città della formazione, della ricerca e dell'innovazione».

AL NUOVO polo universitario e agli studenti è giunto un messaggio di **Valentina Aprea**, assessore lombardo all'Istruzione: «La nuova Università consentirà al nostro Paese di misurarsi con il mondo scientifico internazionale, aumen-

tando l'attrattività del sistema universitario regionale».

massimiliano.saggese@ilgiorno.net

IL PROGETTO

A regime

L'ateneo collegato all'ospedale garantirà anche master dottorati e specializzazioni tutti con tutor: quando l'offerta sarà completa vi studieranno 800 ragazzi

Il rettore

Marco Montorsi punta su didattica innovativa e stretta integrazione con l'attività clinica senza perdere di vista il forte orientamento alla ricerca e la sostenibilità economica





ANATOMIA

Sopra ragazzi a lezione
A sinistra il rendering del nuovo polo universitario dell'hinterland a forte vocazione internazionale: il rapporto sarà particolarmente stretto con le «gemelle» americane



MENTI

Sopra da sinistra il magnifico rettore Marco Montorsi e Alberto Mantovani presidente della Fondazione Humanitas per la ricerca: promettono che la loro cittadella di 20mila metri quadrati farà scuola
A lato, giovani infermiere